



**COMMERCIO INTERNAZIONALE
DELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA
- 3° TRIMESTRE 2019 -**

E' di oltre 3,9
miliardi di euro

il valore delle esportazioni bolognesi tra luglio e settembre del 2019 secondo gli ultimi dati diffusi da Istat; 2,1 miliardi invece per le importazioni. Il terzo trimestre 2019 si chiude con un +11,1% per quanto riguarda le vendite estere ed un +7,9% per gli acquisti. Il saldo supera gli 1,7 miliardi di euro (+15,5% rispetto al settembre 2018).

COMMERCIO INTERNAZIONALE – CONSISTENZE (IN €) E VARIAZIONI %. 3° TRIMESTRE 2019

	import		export		saldo
	stock	var. % 19/18	stock	var. % 19/18	stock
Bologna	2.184.788.299	7,9%	3.929.460.894	11,1%	1.744.672.595
Modena	1.417.414.526	-3,1%	3.158.631.781	2,4%	1.741.217.255
Reggio Emilia	947.638.055	-9,8%	2.571.871.904	0,1%	1.624.233.849
Parma	1.004.229.596	2,5%	1.740.576.011	10,7%	736.346.415
Piacenza	1.275.292.469	11,9%	1.468.469.588	15,2%	193.177.119
Ravenna	1.035.789.385	-2,0%	1.135.694.092	2,1%	99.904.707
Forlì-Cesena	436.929.332	-1,5%	890.984.637	4,3%	454.055.305
Ferrara	195.040.133	-6,7%	550.207.953	-4,4%	355.167.820
Rimini	245.955.085	-5,9%	656.959.952	3,1%	411.004.867
Emilia-Romagna	8.743.076.880	1,3%	16.102.856.812	5,8%	7.359.779.932
Italia	101.696.236.156	0,2%	114.597.758.306	3,2%	12.901.522.150

+5,8 l'Emilia
Romagna, +3,2%
il nazionale

Il confronto territoriale delle esportazioni vede l'area metropolitana di Bologna con una crescita tendenziale di oltre cinque punti percentuali superiore a quanto realizzato dalla regione Emilia Romagna, e di quasi otto punti percentuali superiore al risultato nazionale. Per quanto riguarda le importazioni, quasi sei volte tanto la crescita degli acquisti bolognesi rispetto alla media regionale (+1,3%), e quasi otto punti percentuali in più rispetto alla crescita nazionale, poco più che invariata nei tre mesi (+0,2%). Va oltre il 24% la quota delle esportazioni bolognesi in Emilia Romagna.

LE DINAMICHE PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Rallentano le vendite all'estero del settore agricolo bolognese (-0,7%), si mantengono su intensità quasi triple le importazioni, in crescita nei tre mesi del +4,9%. In calo anche le vendite all'estero di petrolio greggio e gas naturale (-85,8%), a fronte di un -47,2% relativo agli acquisti. In linea

+10,9% l'export
manifatturiero,
saldo vicino agli 1,8
miliardi

invece con la tendenza complessiva la crescita dell'export manifatturiero (+10,9%). In crescita anche le importazioni, che nel terzo trimestre dell'anno segnano un +8,3%, con un saldo manifatturiero che a fine settembre si conferma ampiamente

positivo, avvicinandosi agli 1,8 miliardi di euro.

COMMERCIO INTERNAZIONALE – CONSISTENZE (IN €) E VAR. % PER SETTORE. BOLOGNA 3° TRIMESTRE 2019

settore	Import		export		saldo
	stock	var. % 19/18	stock	var. % 19/18	stock
A - agricoltura, silvicoltura e pesca	72.610.979	4,9%	23.222.938	-0,7%	-49.388.041
B - estrazione di minerali	3.901.380	-47,2%	302.854	-85,8%	-3.598.526
C - attività manifatturiere	2.085.486.177	8,3%	3.872.987.884	10,9%	1.787.501.707
CA - alimentari, bevande e tabacco	164.546.659	29,1%	582.329.158	321,9%	417.782.499
CB - tessili, abbigliamento, pelli e accessori	384.719.516	21,6%	423.613.290	-2,3%	38.893.774
CC - legno e prodotti in legno; carta e stampa	66.323.888	9,0%	14.233.630	5,3%	-52.090.258
CD - coke e prodotti petroliferi raffinati	2.609.438	-4,4%	1.031.313	135,6%	-1.578.125
CE - sostanze e prodotti chimici	157.658.981	3,1%	154.187.135	0,8%	-3.471.846
CF - articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	34.621.432	1,5%	68.572.534	15,0%	33.951.102
CG - articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	99.515.302	11,7%	157.286.009	1,3%	57.770.707
CH - metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	151.552.108	10,5%	158.898.418	-5,2%	7.346.310
CI - computer, apparecchi elettronici e ottici	141.011.263	0,1%	140.382.823	-5,2%	-628.440
CJ - apparecchi elettrici	168.584.496	-3,0%	198.191.847	-12,6%	29.607.351
CK - macchinari e apparecchi n.c.a.	266.879.757	-7,5%	1.238.180.230	-9,8%	971.300.473
CL - mezzi di trasporto	383.211.251	13,0%	642.885.626	20,5%	259.674.375
CM - prodotti delle altre attività manifatturiere	64.252.086	3,5%	93.195.871	5,2%	28.943.785
D - energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	--	0	--	0
E - attività di trattamento rifiuti e risanamento	3.208.415	3,0%	4.475.947	-30,0%	1.267.532
J - attività dei servizi di informazione e comunicazione	2.884.997	-9,0%	4.572.328	4,4%	1.687.331
M - attività professionali, scientifiche e tecniche	13.711	389,7%	0	--	-13.711
R - attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	487.022	-0,1%	3.766.731	626,8%	3.279.709
V - merci dich. provv. di bordo, merci naz. di ritorno e respinte, merci varie	16.195.618	0,6%	20.132.212	159,4%	3.936.594
Totale	2.184.788.299	7,9%	3.929.460.894	11,1%	1.744.672.595

Battuta d'arresto per la meccanica (-2,9% le vendite all'estero)

Preoccupa il rallentamento delle vendite estere della meccanica (-2,9%). Segnano il passo macchinari ed apparecchi (-9,8% rispetto al settembre 2018, era +8,1% tre mesi fa), che conserva una quota del 32% sull'export del comparto; prosegue il rallentamento di computer, apparecchi elettronici e ottici (-5,2%), apparecchi elettrici (-12,6%) e metalli e prodotti in metallo (-5,2% a fine settembre). A sostenere il comparto della meccanica

restano unicamente le vendite dei mezzi di trasporto, che annotano in questi tre mesi un'ulteriore crescita del +20,5%, ed una quota sul manifatturiero che si assesta al 17%. +2,9% invece per le importazioni della meccanica e saldo complessivo vicino agli 1,3 miliardi di euro. In rallentamento le vendite del tessile abbigliamento (-2,3%), ancora in crescita le importazioni (+21,6%). Resta invece ottima la performance delle industrie alimentari, le cui vendite segnano tra luglio e settembre un +321,9%; +29,1% per le importazioni.

LE DINAMICHE PER AREE GEOGRAFICHE

Si consolidano i rapporti al di fuori della Ue In assestamento le vendite bolognesi verso i Paesi dell'Unione Europea a 28, che a fine settembre si attestano sul -1,6%. Gli acquisti da tale area vedono un incremento vicino al +8%. Prosegue la crescita delle esportazioni verso i Paesi europei extra UE-28 (dal -7,0% del marzo 2018 al +26,3% di questo trimestre); mentre si conferma ampiamente positivo l'andamento delle importazioni (+59,3%). In calo sia le vendite che gli acquisti in Africa (-5,6% e -1,3% rispettivamente). In crescita le vendite verso il continente americano (+10,5%), trainate dalla buona performance in America settentrionale (+12,9%), ma anche dalla tenuta delle esportazioni nei Paesi dell'America centro-meridionale (+3,3%). In rallentamento invece le importazioni (-9,8%). Boom delle vendite verso i Paesi asiatici (+46,4%), sostenute dalle esportazioni verso l'Asia orientale (+73,8%); in rallentamento invece le vendite in Medio Oriente (-6,3%) e in Asia centrale (-10,6%). In aumento del +4,2% le importazioni.

COMMERCIO INTERNAZIONALE – PRINCIPALI AREE DI PROVENIENZA/DESTINAZIONE. BOLOGNA 3° TRIM. 2019

settore	stock e peso %				variazioni % 19/18	
	import		export		imp	exp
Unione europea a 28	1.531.428.831	70,1%	1.798.698.865	45,8%	7,9%	-1,6%
Paesi europei non UE	101.548.787	4,6%	368.400.586	9,4%	59,3%	26,3%
Africa	22.067.879	1,0%	127.734.139	3,3%	-1,3%	-5,6%
America	78.052.601	3,6%	653.088.596	16,6%	-9,8%	10,5%
America settentrionale	56.007.637	2,6%	499.325.206	12,7%	-5,2%	12,9%
America centro-meridionale	22.044.964	1,0%	153.763.390	3,9%	-19,8%	3,3%
Asia	450.812.514	20,6%	933.382.882	23,8%	4,2%	46,4%
Medio oriente	10.969.778	0,5%	139.265.375	3,5%	6,7%	-6,3%
Asia centrale	49.148.888	2,2%	59.139.547	1,5%	31,1%	-10,6%
Asia orientale	390.693.848	17,9%	734.977.960	18,7%	1,5%	73,8%
Oceania	844.974	0,0%	45.218.240	1,2%	15,0%	-10,2%
Altre destinazioni	32.713	0,0%	2.937.586	0,1%	-37,3%	496,1%

Boom del le vendite negli Stati Uniti e in Giappone In continua evoluzione le dinamiche delle vendite verso i principali Paesi partner delle imprese bolognesi. In questi tre mesi il primo mercato di riferimento diventa gli Stati Uniti (con un +10,1% tra luglio e settembre e una quota di mercato che va oltre l'11%), quindi il Giappone (+272,0% e una crescita esponenziale delle vendite di prodotti alimentari e tabacco, che porta a conquistare una quota di mercato vicina all'11%). Solo terza, per quota di mercato, la Germania, verso la quale tra luglio e settembre 2019 le vendite sono cresciute con intensità largamente al di sotto della media complessiva (+1,4%, a fronte del +11,1% totale). Bene le vendite in Francia (+4,7%), in calo nel Regno Unito (-3,7%). Performance superiori alla media in Russia (+23,9%), ripartono anche le vendite in Turchia (+8,5%). In flessione invece le vendite verso Polonia e Cina (-20,3% e -9,0% rispettivamente).

LE DINAMICHE DA INIZIO ANNO

+12,0% l'export nei primi nove mesi del 2019 Complessivamente i primi nove mesi dell'anno si chiudono con un +12,0% per le vendite all'estero, in valori assoluti si tratta di oltre 11,9 miliardi di euro. Il +11,2% degli acquisti porta il saldo oltre i 5 miliardi di euro. L'agricoltura annota una crescita delle esportazioni del +1,5%, le importazioni registrano un +5,3%, e il saldo del settore primario resta negativo per quasi 168 milioni di euro. Le vendite estere del settore manifatturiero si attestano sul +11,9%, a fronte di acquisti cresciuti del +11,4%, con un saldo positivo che supera i 5,2 miliardi di euro. Rispetto al settembre 2018, crescono esponenzialmente le vendite di prodotti alimentari (+218%) e medico-farmaceutici (+72%), al di sopra della media i mezzi di trasporto (+30%), preoccupa la battuta d'arresto di macchinari ed apparecchi (-2% nei nove mesi).

COMMERCIO INTERNAZIONALE – CONSISTENZE (IN €) E VAR. % PER SETTORE. BOLOGNA GENNAIO - SETTEMBRE 2019

settore	import		export		saldo
	stock	var. % 19/18	stock	var. % 19/18	stock
A - agricoltura, silvicoltura e pesca	231.385.055	5,3%	63.496.710	1,5%	-167.888.345
B - estrazione di minerali	14.289.191	-9,0%	2.312.758	-36,0%	-11.976.433
C - attività manifatturiere	6.517.571.036	11,4%	11.737.951.789	11,9%	5.220.380.753
D - energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	--	0	--	0
E - attività di trattamento rifiuti e risanamento	10.796.300	12,1%	21.399.562	-23,3%	10.603.262
J - attività dei servizi di informazione e comunicazione	9.748.637	-1,4%	13.998.749	-25,4%	4.250.112
M - attività professionali, scientifiche e tecniche	18.392	54,7%	0	--	-18.392
R - attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.822.342	1,0%	7.328.134	247,8%	5.505.792
V - merci dich. provv. di bordo, merci naz. di ritorno e respinte, merci varie	51.881.980	33,0%	56.745.994	165,1%	4.864.014
Totale	6.837.512.933	11,2%	11.903.308.151	12,0%	5.065.795.218

Tengono, anche se al di sotto della media complessiva, le vendite nei Paesi dell'Unione Europea, che si attestano sul +1,4%. Gli acquisti da tale area vedono un incremento del +11,4%. Fanno meglio gli altri principali mercati di destinazione, in progressivo recupero da inizio anno: +14,5% le vendite verso i Paesi extra UE-28 (+59,8% le importazioni), +13,0% verso il continente americano (-8,1% l'import) e +46,3% verso il continente asiatico (+7,5% le importazioni), sostenuto dal recupero dei flussi verso i Paesi dell'Asia centrale (+1,6%) e del Medio Oriente (+6,8%) e dal boom delle vendite sui mercati asiatici orientali (+66,9%), tracciate da Giappone (+211,6%) e Cina (+13,5%). Tra i primi dieci partner delle imprese bolognesi, in crescita Russia e Stati Uniti (+24,6% e +17,1% rispettivamente), tengono Germania (+4,8% nei nove mesi, ma in progressivo rallentamento), Francia (+2,1%) e Spagna (+5,6%), sembra stabilizzarsi il trend verso il Regno Unito (+4,7% nei nove mesi, ma in calo da due trimestri consecutivi). In diminuzione invece gli scambi verso Turchia e Polonia (entrambe attorno al -6,7%).

Per ulteriori informazioni:

Camera di commercio di Bologna

Ufficio Stampa
051/6093454

ufficio.stampa@bo.camcom.it - www.bo.camcom.gov.it/

Ufficio Statistica studi
051/6093512

statistica@bo.camcom.it - www.bo.camcom.gov.it/statistica-e-studi